

REGIONE ABRUZZO



PROVINCIA DI L'AQUILA



COMUNE DI CAPITIGNANO



Relazione per Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)
(D.P.R. 120/2003 art.6)

Richiedente: **De Petris Claudio**

Località: **Via Colicchio**

Intervento:

Costruzione ed esercizio linea elettrica BT 400V in cavo aereo e posa di 4 nuovi sostegni per nuovo allaccio De Petris Claudio in Via Colicchio nel Comune di Capitignano". Iter Ardesia 2016196.

Relazione per Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) (D.P.R. 120/2003 art.6)

(Rispettando le Linee guida per la relazione della Valutazione d'incidenza di cui all'ALLEGATO C del documento "Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali" approvato D.G.R. n° 119/2002 –BURA n° 73 Speciale del 14.06.2002 e successive modifiche e integrazioni nel Testo Coordinato)

Comune: CAPITIGNANO

Località: Via Colicchio

Richiedente: De Petris Claudio

OGGETTO: Costruzione ed esercizio linea elettrica BT 400V in cavo aereo e posa di 4 nuovi sostegni per nuovo allaccio De Petris Claudio in Via Colicchio nel Comune di Capitignano". Iter Ardesia 2016196.

**Siti interessati: -Parco naturale Nazionale Gran Sasso - Monti della Laga
-Piano Paesistico Regionale (Trasformazione a Regime Ordinario – D)
-Area d'interesse ZPS IT7110128 (Zone Protezione Speciale) Gran Sasso – Monti della Laga**

Premessa

Il presente lavoro viene svolto in ottemperanza alla Direttiva 79/409/CEE - 2.4.79 GU CE L 103 25.4.79 - Uccelli – "Conservazione degli uccelli selvatici" - Allegato I: ZPS - Data di attuazione 7.4.81, Direttiva 92/43/CEE - 21.5.92 GU CE L 206 22.7.92 - Habitat "Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche" - (Allegati I e II): Rete Natura 2000 - Data di attuazione 10.6.94 Direttiva 97/49/CEE - 29.7.97 GU CE L 223 13.8.97:

Metodologia

La metodologia procedurale proposta dalla Commissione Europea è un percorso di analisi e valutazione progressiva che si compone di 4 fasi principali:

FASE 1: verifica - processo che identifica la possibile incidenza significativa su un sito della rete Natura 2000 di un piano o un progetto, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, e che porta all'effettuazione di una valutazione d'incidenza completa qualora l'incidenza risulti significativa;

FASE 2: valutazione - analisi dell'incidenza del piano o del progetto sull'integrità del sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, nel rispetto della struttura e della funzionalità del sito e dei suoi obiettivi di conservazione, e individuazione delle misure di mitigazione eventualmente necessarie;

FASE 3: analisi di soluzioni alternative - individuazione e analisi di eventuali soluzioni alternative per raggiungere gli obiettivi del progetto o del piano, evitando incidenze negative sull'integrità del sito;

FASE 4: definizione di misure di compensazione - individuazione di azioni, anche preventive, in grado di bilanciare le incidenze previste, nei casi in cui non esistano soluzioni alternative o le

ipotesi proponibili presentino comunque aspetti con incidenza negativa, ma per motivi imperativi di rilevante interesse pubblico sia necessario che il progetto o il piano venga comunque realizzato.

Analisi

Fase 1 e Fase 2

Caratteristiche delle opere

La nuova tratta di linea BT a 400V in cavidotto aereo con posa cavo 3x95+50 per l'allaccio della nuova fornitura richiesta dal cliente finale De Petris Claudio in Località Aglioni nel comune di Capitignano.

L'intervento in premessa, si svilupperà per una lunghezza di circa 155 ml e sarà costituito da cavo aereo della sezione 3x95+50 mmq di alluminio.

Il riempimento degli scavi e il ripristino dello stato attuale saranno eseguiti a perfetta regola d'arte secondo le prescrizioni degli Enti competenti. Per la realizzazione dell'opera non si rende necessario l'approntamento di un vero e proprio cantiere data la modesta entità della stessa e la breve durata delle lavorazioni. Scavi e posa in opera si effettueranno con mezzi meccanici a nolo quotidiano.

Area d'intervento

La zona oggetto di intervento è situata nella Località "Aglioni" di Capitignano nei pressi dell'insediamento abitato ed in considerazione che l'opera da realizzare verrà inserita in un contesto in cui già si rileva la presenza di opere simili, si ritiene di non produrre alcun aggravio per l'impatto ambientale. Inoltre data la modesta entità dell'opera, si ritiene che questa non arrechi alcun danno alla Flora e Fauna presente.

IMPATTI DIRETTI E INDIRETTI	
Parametri e tipologie d'Impatto	Valutazione e mitigazione
occupazione di suolo per realizzazione linea elettrica interrata	N

Adduzione energia elettrica	S
-----------------------------	---

L'area interessata riguarda circa 155 ml ed è situato in terreni agricoli in località Aglioni	L'impatto è molto ridotto poiché lo scavo sarà minimo ed a rinterro a conclusione delle lavorazioni la strada verrà riportata allo stato attuale.
IMPATTI DIRETTI E INDIRETTI	
Parametri e tipologie d'Impatto	Valutazione e mitigazione
occupazione di suolo per realizzazione linea elettrica interrata	N
L'area interessata riguarda circa 155 ml ed è situato in terreni agricoli in località Aglioni	L'impatto è molto ridotto poiché lo scavo sarà minimo ed a rinterro a conclusione delle lavorazioni la strada verrà riportata allo stato attuale.
occupazione di suolo strada di accesso per manutenzione impianti	N
La posa dei pali e dei cavi per la realizzazione del nuovo tratto di linea elettrica interesserà un'area aperta a ridosso dell'insediamento abitativo, con la presenza di linee elettriche già esistenti.	Non vi sarà una sottrazione di superficie ed ulteriori disturbi poiché sono previsti solo cavi e pali per linee elettriche BT.

	Rispettare disposizioni progettuali
<i>Atmosfera</i>	N
Assente	
<i>Rumore</i>	(X)
transitorio (solo cantierizzazione) e influente per le specie tutelate	Nessuna cautela in particolare, controllo della rumorosità dei mezzi
<i>Emissioni in terra e acqua</i>	N
La breve durata e la semplicità delle lavorazioni fanno ritenere limitato questo tipo di impatto, o comunque non distruggibile dalla posa in opera della cabina e dei cavi, e dal normale traffico dei mezzi di preparazione delle piste o di sorveglianza.	
<i>Necessità di acqua per lavorazioni</i>	N
non si utilizza acqua se non per la formazione di piccola fondazione per i pali.	
<i>Dimensioni degli scavi</i>	X
scavi come tali saranno realizzati solo per la realizzazione della fondazione necessaria alla posa in opera dei pali	Limitare gli scavi solo alle zone interessate
<i>Estirpazione vegetazione</i>	N
Non ci sarà estirpazione vegetale	le cautele necessarie da prendere per la salvaguardia della vegetazione presente consistono nell'evitare trascinamenti di materiale e/o deposito dello stesso sulle piante presenti
<i>Durata dell'attività</i>	(X)
Breve periodo	

<i>Costipamento terreno</i>	N
-----------------------------	----------

Il terreno su cui ricade l'intervento è di tipo naturale per uno spessore pari a 100 cm.	Vista la tipologia dei mezzi da utilizzare non si prevedono mitigazioni in quanto non necessarie o efficaci
<i>Disturbo fauna</i>	X
Disturbo limitato per gli ungulati e gli altri mammiferi;	La limitata estensione del sito limita di per sé la possibilità di presenze numerose di specie diverse e sicuramente di nessuna di quelle presenti fra la fauna regionale di interesse europeo.

<i>Eliminazione anche parziale habitat</i>	N
La poco estesa superficie coinvolta non appare rilevante rispetto alla estensione dell'habitat	E' opportuno contenere, in sede esecutiva la sottrazione di aree e di verificare puntualmente lo stato della flora
<i>Interferenza acque superficiali</i>	N
Non è presente alcun corso d'acqua poco distante la zona di intervento quindi non si ravvisano interferenze	(X)
<i>Interferenza acque sotterranee</i>	N
CAMBIAMENTI	
Parametri e tipologie d'impatto	Valutazione e mitigazione
<i>Riduzione dell'area del habitat</i>	N
Nessun sito di flora rara e protetta potrà essere compromesso. Saranno comunque adottate opportune cautele	E' opportuno prevedere un progetto di ripristino in casi di abbandono del sito
<i>Conflitti e/o modificazioni di specie fondamentali</i>	N
Nessuna specie subirà modificazioni in quanto l'area risulta troppo limitata per poter incidere su funzioni fondamentali delle specie (faunistiche) potenzialmente presenti	

<i>Frammentazione habitat</i>	N
Non sono previste opere che intercludano la fruizione continua dell'Habitat	E previsto il mantenimento delle caratteristiche fondamentali dell'habitat

Fase 3 e fase 4

L'intervento da eseguire proposto per l'area vincolata, va riconosciuto come tale si possa esplicare con modalità di limitato impatto per l'ambiente circostante, pertanto le riduzioni degli effetti negativi possono essere contenuti al massimo anche nelle transitorie fasi di cantiere. In relazione alla delicatezza degli ambienti dovranno essere rispettate con la massima cautela le disposizioni progettuali adottate sia nel rispetto dei materiali che nella localizzazione dell'opera, in modo da non stravolgere le attività da cui si sono individuati i punti maggiormente sensibili.

La fase esecutiva dei lavori dovrà adeguarsi necessariamente alla scelta della zona, nello scavo per il posizionamento della cabina elettrica, e nella disposizione dell'area di cantiere come dallo studio effettuato.

Le cautele da impiegare dovranno essere accompagnate da analisi puntuali su tutte le fasi di lavoro, dalla cantierizzazione ai trasporti con individuazione delle mitigazioni possibili sia di tipo preventivo che successivo.

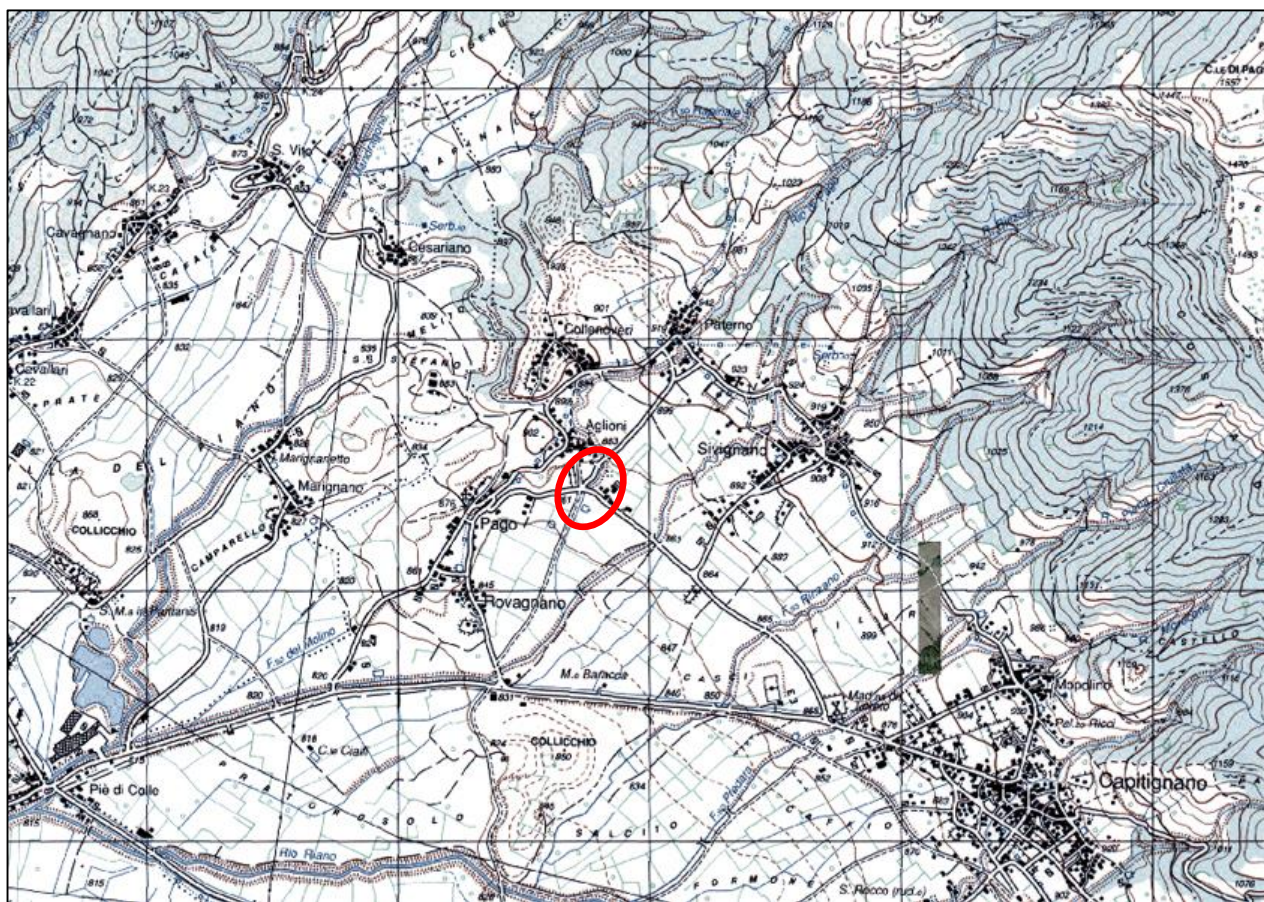
Altra cura particolare deve avere il progetto di ripristino ad eventuale abbandono sito che dovrà necessariamente basare la sua impostazione sulla situazione precedente l'intervento e non dovrà inserire elementi che possano modificare nel breve medio periodo la tipologia del sito.

Conclusioni

Nelle attuali condizioni si può ragionevolmente affermare che l'inserimento in questa area dell'opera, non comporta incidenze negative tali da condizionare anche parzialmente il sito Natura 2000 nei suoi aspetti morfologici, vegetazionali e faunistici.

Si allega alla presente:

- 1) Corografia 1:25000
- 2) Foto Aerea dell'area
- 3) Documentazione fotografica
- 4) Carta regionale SIC, ZPS



 Zona interessata all'intervento;

VISTA AEREA SATELLITARE



FOTO 01 _ Area d'intervento (punto di partenza della linea)



FOTO 02 _ Area d'intervento (vista generale dell'area di intervento)



FOTO 03 _ Area d'intervento (vista del punto di arrivo della linea)



Carta ZPS

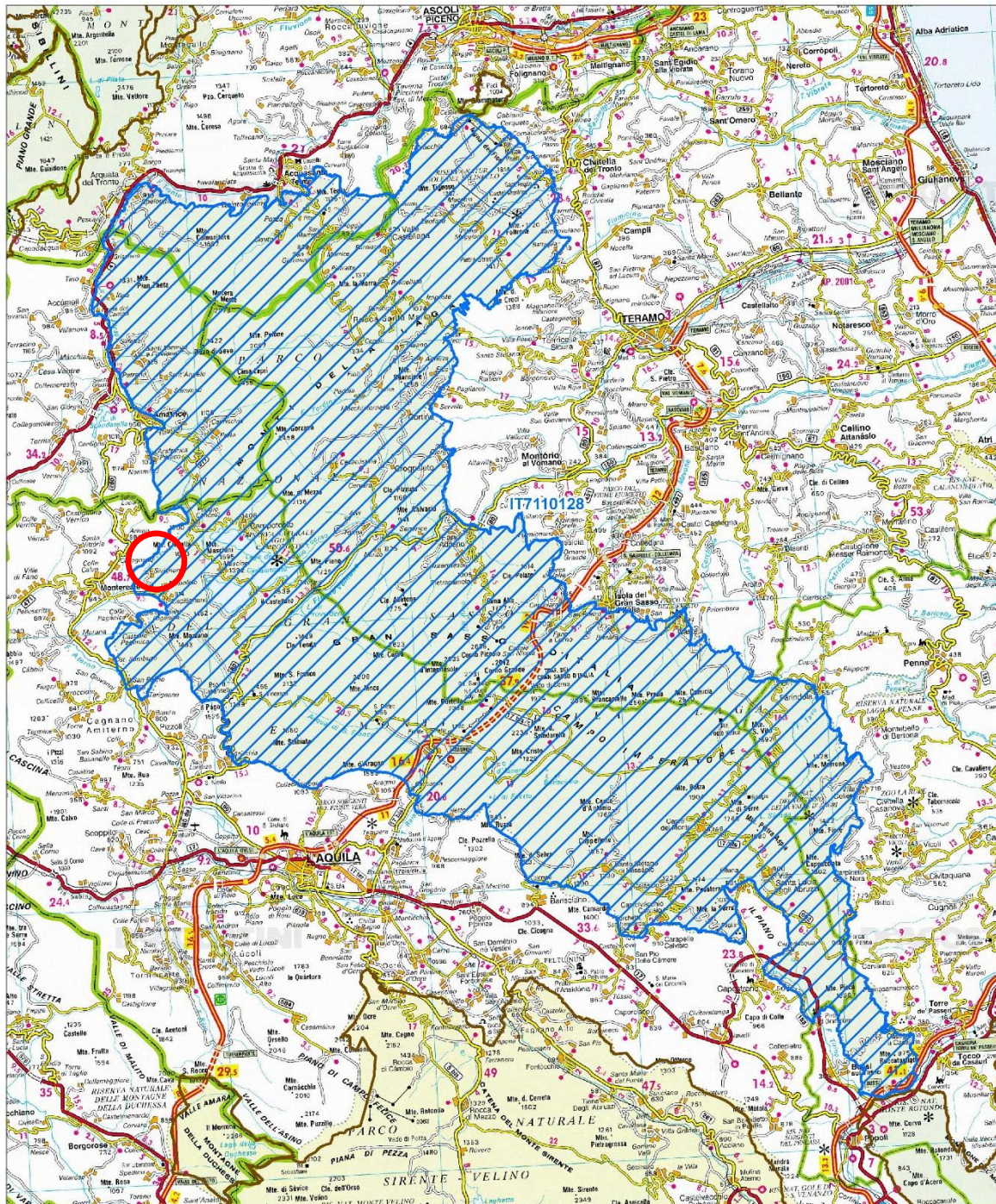


Regione: Abruzzo

Codice sito: IT7110128

Superficie (ha): 143311

Denominazione: Parco Nazionale Gran Sasso - Monti della Laga



Data di stampa: 29/11/2010

Scala 1:250'000



Legenda

sito IT7110128

altri siti

Base cartografica: De Agostini 1:250'000

RELAZIONE TECNICA

Descrizione

L'intervento in oggetto, si rende necessario al fine della costruzione di una linea elettrica BT con cavo aereo per nuovo allacciamento nei pressi di Via Colicchio. Si procederà alla posa di 4 pali nei pressi della strada suddetta. La lunghezza della nuova linea elettrica è pari a 155 m circa.

Si provvederà, pertanto, alla realizzazione delle seguenti opere:

- 1) Posa di N° 2 nuovi pali del tipo 10/D/15 in acciaio (come indicato negli elaborati di progetto).**
- 2) Posa di N° 1 nuovo palo del tipo 10/B/15 in acciaio (come indicato negli elaborati di progetto).**
- 3) Posa di N° 1 nuovo palo del tipo 10/E/15 in acciaio (come indicato negli elaborati di progetto).**
- 4) Posa di linea bassa tensione (BT) 3x95 + 50N in cavo aereo in corrispondenza dei nuovi pali.**

I nuovi pali da posare saranno installati su blocco di fondazione in calcestruzzo. I pali avranno altezza fuori terra di m. 7.80.

La posa dei pali, necessiterà di un movimento terra di circa 3.00 mc la quale sarà smaltita presso discarica autorizzata.

L'altezza dei conduttori dal piano di campagna, tenuto conto della massima catenaria, sarà superiore a m. 6.00.

Per tutti gli altri particolari dell'impianto, si rimanda alla visione degli elaborati grafici e delle schede allegate.

Caratteristiche dell'energia.

L'energia che circolerà nel cavo sarà sotto forma di corrente alternata trifase alla tensione di 400 V ed arriverà alla presa cliente ad una tensione di 230V e frequenza di 50 periodi al secondo.

La densità di corrente nei conduttori sarà inferiore a quella massima ammessa dalle Norme C.E.I.

Osservanza delle Leggi.

Nella costruzione dell'impianto, verranno osservate le disposizioni contenute nella Norma CEI 11-4 "Esecuzione delle linee elettriche aeree esterne" pubblicata come regolamento di esecuzione della legge n° 339 del 28/06/1986 con D.M. n° 449 del 21/03/1988, nonché le disposizioni contenute nella Norma CEI 11-17 "Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica - linee in cavo", e con l'osservanza del Nuovo Codice della Strada D.L. 285 del 30.04.1992 e successiva modifica del 10.09.1993 ed al relativo Regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. n° 495 del 16.12.1992.